



PROVINCIA DI VITERBO

IL PRESIDENTE

L'anno duemiladiciotto il giorno cinque del mese di giugno, presso la sede della Provincia di Viterbo, in via Aurelio Saffi n. 49, il Presidente, con l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Generale il Dott. Francesco Loricchio, ha adottato il seguente atto:

DECRETO N. 165 del 05/06/2018

OGGETTO: Approvazione proposta piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Viterbo. Anno 2018

OGGETTO: Approvazione proposta piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari della Provincia di Viterbo. Anno 2018

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale dott. Francesco LORICCHIO

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *“Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto”*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all'unita proposta;

Vista la legge n. 56/2014 la quale all'art. 1, comma 54, ha individuato quali organi della Provincia il Presidente, il Consiglio Provinciale e l'Assemblea dei Sindaci, disponendo conseguentemente l'abolizione della Giunta Provinciale le cui funzioni e i cui compiti risultano pertanto attualmente riconducibili alla sfera di competenza assegnata al Presidente;

Richiamati:

- il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato *“Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali”*, al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con atto dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;
- il successivo comma 2, che prevede che l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;

Considerato:

- che il competente Servizio Patrimonio e Sicurezza sul Lavoro ha attivato una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, sulla base della documentazione presente negli archivi e negli uffici, individuando gli immobili suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- che la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis del D.Lgs. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;

Rilevato che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili sopra descritta consente una notevole semplificazione, con conseguente accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio immobiliare degli Enti Locali, nell'evidente obiettivo di soddisfare esigenze di miglioramento dei conti pubblici, di riduzione o, comunque, contenimento dell'indebitamento, per la ricerca di nuove fonti di proventi destinabili e finanziamento degli investimenti;

Visto l'allegato schema di sintesi, nel quale per ciascun immobile inserito, è definito l'indirizzo in merito all'alienazione e/o valorizzazione, il valore di stima se calcolato e la destinazione urbanistica prevista;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 151 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e dei Dirigenti dei competenti Settori in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Viterbo;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- La Legge 56/2014;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Preso Atto che:

il dirigente del Settore 9 "TECNICO" DIR ERNESTO DELLO VICARIO, esprime parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

il Ragioniere Generale, ha accertato che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile, ai sensi di quanto previsto dall'art 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

DECRETA

1. Per i motivi espressi in narrativa, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale del presente atto, di approvare la ricognizione dei beni non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente come da schema di piano delle alienazioni e valorizzazioni beni immobiliari di proprietà provinciale, contenente per ciascun immobile le tipologie di intervento, le rispettive destinazioni d'uso ed urbanistiche nonché la relativa stima (allegato A);
2. di dare atto che l'inserimento nel Piano degli Immobili da alienare:
 - ne determina la classificazione come "patrimonio disponibile"
 - ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, ai sensi dell'art. 58, c. 3, del D.Lgs. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008;
3. di dare atto che il Piano sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito Internet della Provincia di Viterbo;
4. di dare atto che ai sensi del citato articolo 58, comma 5, del D.Lgs. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro 60 giorni dalla sua pubblicazione;
5. di sottoporre, il suddetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari anno 2018", decorso il termine di pubblicazione, all'approvazione del Consiglio Provinciale, unitamente al bilancio di previsione 2018, di cui costituisce allegato;
6. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

parere favorevole

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente

FRANCESCO LORICCHIO

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente

PIETRO NOCCHI